

D.D.G. n.577

del 08 marzo 2021

**Regione Siciliana**  
**Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro**  
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di

- esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e s.m.i.;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001 nella versione attuale;
- VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Siciliana in Italia (di seguito PO FSE Sicilia) - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17 dicembre 2014 CCI 2014IT05SFOP014;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che esprime un apprezzamento per il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";
- VISTO** il Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 ed il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020, nelle versioni vigenti.
- VISTO** il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni - DECORRENZA 01 AGOSTO 2019"
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5128 del 12/11/2020, con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative all'Ing. Sciacca Gaetano, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 05/11/2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 2635 del 27/08/2019 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosanna Volante l'incarico di direzione del Servizio II programmazione FSE, Pac del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
- VISTA** la nota n. 92050 del 11/09/2019 dell'Autorità Di Gestione con la quale è stato reso il parere di coerenza dell'"**Avviso 31/2019 LAVORO ED IMPRESA ARTIGIANA DONNE: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa**";
- VISTO** il Decreto Dirigente Generale n. 4031 del 21/11/2019 di approvazione dell'"**Avviso 31/2019 LAVORO ED IMPRESA ARTIGIANA DONNE: percorsi per l'inserimento**

- lavorativo e l'avvio d'impresa"**, unitamente ai relativi allegati, in particolare il comma 2, dell'art. 9, che stabiliva che i termini per la presentazione delle domande scadevano **entro le ore 13:00:00 del 31 gennaio 2020**;
- VISTO** il Decreto Dirigente Generale n. 1074 del 12/03/2020 con il quale è stato prorogato **alle ore 09:00:00 del 31 marzo 2020** il termine ultimo per la presentazione delle istanze a valere sull'**"Avviso 31/2019 LAVORO ED IMPRESA ARTIGIANA DONNE: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa"**;
- VISTO** il Decreto Dirigente Generale n. 1161 del 27/03/2020 con il quale è stato sospeso il termine finale di presentazione delle proposte progettuali sull'**"Avviso 31/2019 LAVORO ED IMPRESA ARTIGIANA DONNE: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa"**;
- VISTO** l'art. 1 del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.", convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- VISTO** l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 14 gennaio 2021, n. 2 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2021, con il quale il termine dello stato di emergenza, previsto dall'art. 1 del sopracitato D.L. 19/2020, è stato prorogato al 30 aprile 2021;
- VISTA** la nota del Servizio II Programmazione FSE, PAC prot. n. 7621 del 16/02/2021 con la quale è stato trasmesso all'A.d.G. del PO FSE 2014 - 2020 il nuovo cronoprogramma delle attività previste dall'Avviso 31/2019, secondo il quale: 1) le attività istruttorie e l'adozione del provvedimento di impegno avverranno entro il 30 giugno 2021 con avvio delle attività il 15 luglio 2021; 2) il termine di cui all'art. 7 è posticipato al 17/07/2023;
- VISTA** l'avanzamento dell'attuale campagna vaccinale e la classificazione, nei luoghi di lavoro, del rischio COVID-19 a rischio generico che consente, salvo casi specifici, lo svolgimento delle attività lavorative con l'adozione delle opportune cautele e protezioni, oltre, lo svolgimento dell'attività formativa e delle attività in tirocinio previste dall'Avviso 31/2019;
- ATTESO** che nel caso di norme sopravvenute che possano limitare lo svolgimento delle attività in tirocinio, le stesse saranno interrotte con Direttiva del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative nella quale sarà valutato l'interesse pubblico all'eventuale ripresa delle attività o la definitiva sospensione delle stesse;
- VISTA** la Direttiva del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative prot. n. 34205 del 12/09/2017, con la quale sono state recepite le linee guida sullo svolgimento dei tirocini, di cui alla Deliberazione della Giunta di Governo del 19 luglio 2017, n. 292;
- VISTO** che durante l'apertura del sistema informatizzato per l'acquisizione dei progetti di cui all'Avviso 31/2019, sono state acquisite 50 istanze regolarmente protocollate dal Servizio II Programmazione FSE, PAC;
- VISTA** la nota prot. n. 7586 del 05/03/2021 con la quale l'A.D.G. del P.O. FSE 2014/2020 conferma il parere di congruità dell'Avviso 31/2019 già espresso con nota prot. n. 92050 del 11/09/2019
- ATTESE** le refluenze sul tessuto produttivo siciliano, in particolar modo sull'artigianato, dello stato pandemico che ha portato molti degli Enti istanti a richiedere la rimodulazione dei progetti presentati in relazione alle ditte artigiane presso le quali svolgere le attività in tirocinio;
- CONSIDERATO** che quanto previsto dai punti 3. e 4. dell'art. 11 dell'Avviso 31/2019 costituisce un rifiuto, in quanto non è attuabile una attività di "validazione" che graverebbe inutilmente il procedimento con adempimenti già espletati dalla Commissione di valutazione;
- CONSIDERATO**, altresì, che quanto previsto dai predetti punti 3. e 4. dell'art. 11 può essere sostituito dall'attestazione della coerenza, rilasciata dal beneficiario, tra il progetto approvato ed il progetto definitivo;
- ATTESO** che in caso di accertata mancata coerenza del progetto, per lo stesso verrà revocato il provvedimento di finanziamento, con conseguenze penali e contabili a carico del

dichiarante e conseguente recupero di somme illegittimamente erogate oltre ad eventuali danni;

**CONSIDERATO** che la Regione si impegna a favorire la più ampia partecipazione alle iniziative finanziate a valere sul POR FSE Sicilia 2014/2020, nonché, a favorire ogni intervento volto a facilitare il reinserimento lavorativo e che le finalità dell'Avviso in argomento consistono nel fornire una formazione professionale nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale a donne disoccupate o inoccupate e nel dare la possibilità di rivitalizzare mestieri e tradizioni artigiane a rischio di estinzione, valorizzandone le professionalità e riavviando produzioni caratterizzate da un'alta qualità dei manufatti, anche avvalendosi delle competenze e delle professionalità della Consiglieria Regionale di Parità per la Regione Sicilia;

### DECRETA

- ART. 1** Per le motivazioni, che qui si intendono ripetute e trascritte, è inserita la Direttiva del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative prot. n. 34205 del 12/09/2017, con la quale sono state recepite le linee guida sullo svolgimento dei tirocini, di cui alla Deliberazione della Giunta di Governo del 19 luglio 2017, n. 292, tra le premesse normative di cui all'art. 1 dopo il 35° punto.
- ART.2** Sono riaperti i termini per la presentazione dei progetti a valere, di cui all'art. 9 dell'**Avviso 31/2019 LAVORO ED IMPRESA ARTIGIANA DONNE: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa** a far data **dalle ore 14:00:00 del 08 marzo 2021** e per 15 giorni **fino alle ore 23:59:59 del 22 marzo 2021**. Il termine di cui all'art. 7 è di conseguenza posticipato al 17/07/2023.
- ART. 3** Durante il periodo di apertura della finestra temporale di cui all'art. 2 del presente Decreto i 50 Enti che avevano presentato il progetto sulla piattaforma dedicata sono autorizzati a ritirare il progetto se non più attuale. Possono, nel caso di ritiro, presentare nuovo progetto mantenendo l'assetto societario previgente o rimodulandolo.
- ART. 4** Durante il periodo di apertura della finestra temporale di cui all'art. 2 del presente Decreto i 50 Enti che avevano presentato il progetto sulla piattaforma dedicata sono autorizzati ad integrare lo stesso limitatamente al Maestro Artigiano presso il quale effettuare il tirocinio, ferma restando l'area dell'artigianato indicata nel progetto.
- ART. 5** L'attività di "validazione" prevista dai punti 3. e 4. dell'art. 11 dell'Avviso 31/2019 è sostituita dall'attestazione di congruità del progetto definitivo presentato dal beneficiario con il progetto approvato dalla Commissione di valutazione.
- ART. 6** Il presente Decreto viene notificato al CIAPI di Priolo Gargallo (SR) al fine degli adempimenti afferenti la piattaforma informatizzata [www.donneartigiane.ciapiweb.org](http://www.donneartigiane.ciapiweb.org);
- ART. 7** Il presente Decreto viene trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti, ai sensi dell'art. 68, c.5 della L.R. 21/2014 ed al fine della sua diffusione sul sito istituzionale del Dipartimento sia sulla Homepage del Dipartimento sia nella sezione dedicata all'Avviso stesso. Viene altresì inviato per la pubblicazione sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it).
- ART. 8** Un estratto del presente Decreto viene trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Il Dirigente del Servizio II  
Dott.ssa Rosanna Volante

Il Dirigente Generale  
Ing. Gaetano Sciacca